

La Destra

Storace: "Prudenza col Pdl di Cesaro"

UN CORTEO in centro alle quattro del pomeriggio e un comizio due ore dopo. La Destra di Francesco Storace apre a Napoli la sua campagna elettorale per le europee in un clima di tensione: collettivi studenteschi, associazioni, centri sociali e movimenti si sono dati appuntamento a Porta di Massa per «un presidio pacifico», una manifestazione di protesta, sebbene non autorizzata dalla questura, «contro un partito di ispirazione neofascista e razzista».

Storace sceglie di partire da Napoli, spiega, «perché quanto è successo qui non è figlio della casualità. Le brutte storie sono trasversali ai due poli: noi vogliamo garanzie serie che non ricominci tutto come prima». Ed è anche alla corsa per la Provincia che si riferisce, e alla candidatura col marchio Pdl di Luigi Cesaro. «I dirigenti locali — precisa Storace — hanno piena autonomia sul territorio, ma li invito alla prudenza. Quando parlo di garanzie, ci metto dentro

anche questa storia: io mi sono dimesso da ministro dopo un articolo. Provo ammirazione per Bocchino che ogni sera parla di giustizia in tv, e ci vorrebbe prudenza. Se il Pdl intende puntare la sua campagna elettorale sulla necessità di cacciare gli altri senza cambiare nulla, bisognerà che lo spieghi bene alla gente. Se vogliono solo sostituirsi agli assessori della sinistra saranno contente le loro famiglie, non so i napoletani».

(an. car.)

